



NurSind

SEGRETERIA di ASCOLI PICENO - FERMO

Prot. AP/FM - _____

del 16/06/2017

Al Direttore Generale ASUR MARCHE
Dott. Alessandro Marini

Via Oberdan 2 - 60122 Ancona

posta certificata: asur@emarche.it

Oggetto: Indennità terapia sub-intensiva (art. 44 comma 6 CCNL 1.09.1995) Infermieri
C.O. Piceno Soccorso

Nel Maggio 2015, con nota acquisita al prot. ASURDG n. 13811 del 06.05.2015 del Direttore dell'ASUR (dott. Gianni Genga), si definisce l'elenco delle UOC, UOSD e UOS per ogni Area Vasta che rientrano nell'ambito dei servizi di terapia intensiva, sala operatoria, sub intensiva, nefrologia e dialisi, malattie infettive, dando altresì mandato alle Aree Vaste Territoriali di stipulare accordi integrativi che prevedano la corresponsione al personale infermieristico assegnato alle strutture individuate, delle indennità previste dall'articolo 44 comma 6, del CCNL 01.09.1995; Per quanto riguarda il servizio Emergenza Territoriale, vengono definite, con la citata nota,

- **AREA VASTA 1** : UOC Sistema Emergenza Territoriale (118)
- **AREA VASTA 2** : UOC C.O. 118
- **AREA VASTA 3** : UOC C.O. 118
- **AREA VASTA 4** : UOS POTES 118 (la CO. 118 Piceno Soccorso copre i territori delle due province di Ascoli Piceno e Fermo)
- **AREA VASTA 5** : UOC C.O.118

Di fatto, fino a quella data, molte ex Zone Territoriali garantivano agli Infermieri assegnati alle strutture individuate, la fruizione dell'indennità prevista dall'art. 44 comma 6 CCN 1.09.1995. La ex Zona Territoriale 13, purtroppo non garantiva il godimento di questo beneficio economico. Condizione altamente discriminante per gli Infermieri assegnati al servizio emergenza territoriale UOC C.O. 118 Piceno Soccorso, poiché non parimenti trattati come tutti gli altri Infermieri appartenenti allo stesso servizio regionale, non solo in province diverse, ma anche nella stessa provincia, seppur sotto la differente direzione dell'ex zona territoriale 12 (S. Benedetto del Tronto). Dopo l'acquisizione della nota ASURDG n. 13811, finalmente si sarebbe potuto pensare all'uniformazione delle indennità e invece Nulla di fatto Gli Infermieri di Piceno Soccorso, assegnati all'UOC C.O. 118, non hanno ancora titolarità per la fruizione di tale indennità (questo è quanto risulta agli atti, seppur difficile da comprendere ragionevolmente). In questi due anni di latenza, si sono tentate diverse strade conciliative tendenti a stipulare accordi integrativi con la Direzione dell'Area Vasta 5, ma l'amministrazione non ha mai mostrato sincera volontà nel voler applicare uniformemente la disposizione regionale. Il 28 Aprile u.s., nel pieno di un clima poco diligente e disimpegnato della parte pubblica dell'Area Vasta 5, giunge un'altra nota direttore ASUR (questa volta firmata dal Dott. Alessandro Marini), con la quale, vengono apportati degli emendamenti alla nota precedente Per quanto riguarda l'Area Vasta 5, scompare la dicitura relativa all'appartenenza degli Infermieri destinatari della "famigerata" indennità, presente due anni addietro (UOC C.O.118), in cambio del seguente elenco:



NurSind

SEGRETERIA di ASCOLI PICENO - FERMO

- UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza – Madonna del Soccorso
- UOS Organizzazione e Gestione dell'attività di Pronto Soccorso
- UOS Organizzazione e Gestione dell'attività di Medicina d'Urgenza
- UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza – Mazzoni
- Maxi-Emergenze
- Organizzazione e gestione dell'attività di Pronto Soccorso
- Organizzazione e gestione dell'attività di Medicina d'Urgenza

L'OOSS NurSind chiede chiarimenti nel merito di questi inspiegabili “cambi di rotta”:

- Perché il servizio 118 Piceno Soccorso e quindi gli operatori ed in particolar modo gli Infermieri assegnati a questo servizio non sono trattati come tutti gli altri servizi delle altre province marchigiane? Forse la Regione e l'ASUR considerano il nostro territorio di serie B?
- Perché agli Infermieri di Piceno Soccorso, dal momento della sua origine (1/09/1997) ad oggi, non è stata mai garantita la fruizione dell'indennità in oggetto?
- Perché nella nota del Direttore ASUR del 28 Aprile 2017, è scomparsa, la dicitura CO 118? Che fine ha pensato la Regione Marche di riservare a questo servizio?
- Perché non si vuole ostinatamente riconoscere il valore professionale degli Infermieri, che con risorse sempre più esigue, gestiscono quotidianamente l'emergenza territoriale delle due province di Ascoli Piceno e Fermo?
- Perché la Regione in collaborazione con l'ASUR non garantisce la piena funzionalità di questo servizio, non occupandosi della riparazione del ponte radio (indispensabile per le comunicazioni via terra con le ambulanze dislocate nel territorio e via aria con l'elicottero di soccorso), lasciando agli operatori la responsabilità del non poter agire in sicurezza e non poter garantire una risposta adeguata ai tempi ed ai modi di un eccellente soccorso?
- Perché, nonostante i tragici fatti del 24 agosto e 30 ottobre 2016, che hanno visto gli Infermieri di Piceno Soccorso, impegnati nei difficili soccorsi in seguito ai ben noti eventi sismici, non si investe nella potenzialità di questo territorio e non si garantisce ai cittadini ascolani pari dignità nel diritto alla salute rispetto agli altri cittadini marchigiani?

In attesa di confortanti delucidazioni, si porgono distinti saluti

Il Segretario Territoriale NurSind
Dott. Inf. Maurizio Pelosi